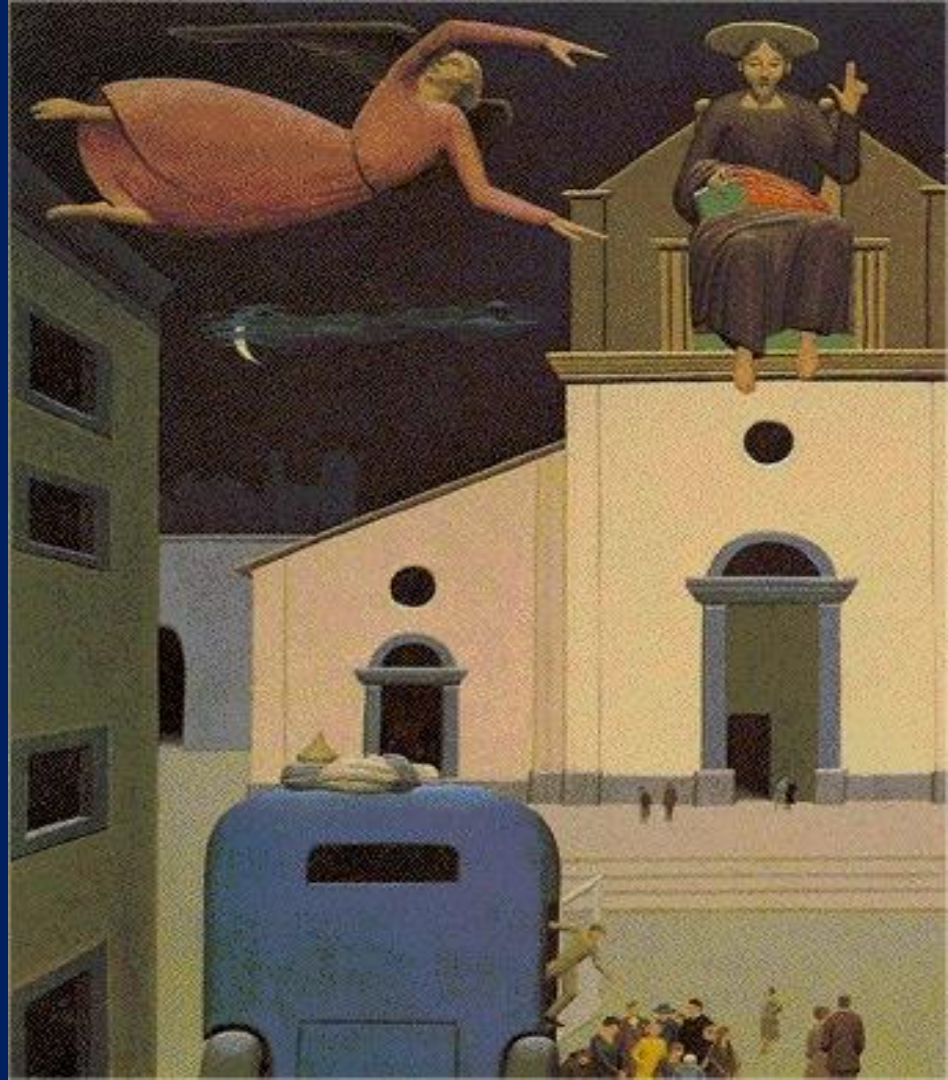


**AGGIORNAMENTO CATECHISTI
2013-2014
VICARIATO DI CASALPUSTERLENGO**

Prima serata

**L'annuncio del Vangelo
agli adulti
delle nostre comunità**





Sono molte le occasioni in cui incrociamo la vita degli adulti nelle nostre parrocchie:

- **momenti sacramentali**
- **iniziative caritative**
- **benedizione delle famiglie**
- **proposte ricreative dell'oratorio**
- **...**



Nel clima di secolarizzazione e scristianizzazione che ci avvolge, le situazioni fragili di incontro con gli adulti in realtà possono costituire punti di partenza o di rilancio della nostra relazione con loro, nella logica di un **contagio positivo** a cui basta una sola occasione per sorprendere, incuriosire, aprire una porta.

Basti ricordare ciò che avvenne a Filippo durante un occasionale incontro con il ministro etiope (cf. At 8,26).





Un angelo del Signore parlò intanto a Filippo: “Alzati, e vè verso il mezzogiorno, sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta”. Egli si alzò e si mise in cammino, quand’ecco un Etiope, un eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i suoi tesori, venuto per il culto a Gerusalemme, se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: “Và avanti, e raggiungi quel carro”. Filippo corse innanzi e...

È questo il terreno della «nuova evangelizzazione»



E' su questo terreno
che è possibile
sognare e realizzare
un annuncio di
Vangelo capace di
confermare,
rigenerare o **avviare** il
cammino della fede
degli adulti



«La "**novità**" della cosiddetta "**nuova evangelizzazione**" non va cercata in nuove tecniche di annuncio, ma innanzitutto nel ritrovato entusiasmo di sentirsi credenti e nella fiducia dell'azione dello Spirito Santo», così da «**evangelizzare per contagio... da persona a persona**».

Ci è affidato il compito di edificare comunità ecclesiali che siano sempre più famiglia, capaci di riflettere la bellezza della Trinità e di evangelizzare non solo con la parola, ma direi per «**irradiazione**», con la forza dell'amore vissuto.





SPIRITO

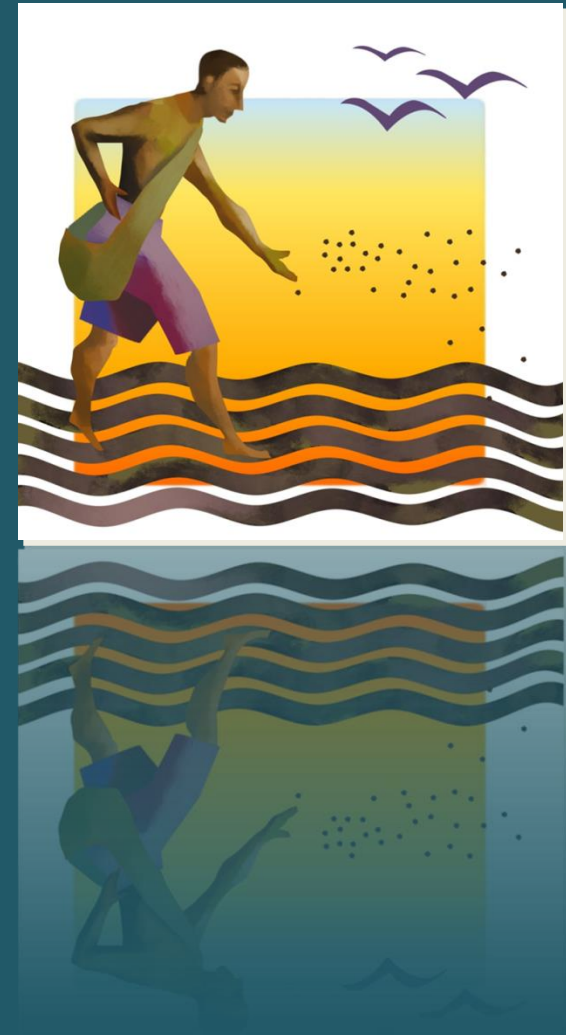
TESTIMONE

DONO
PAROLA

UOMINI
MONDO

L'annuncio del Vangelo richiede l'arte di intrecciare alcune esperienze fondamentali:

- l'ascolto/accoglienza delle intuizioni dello Spirito
- la disponibilità a lavorare per Lui
- l'impegno a seminare la vita buona del Vangelo
- la fatica di coltivare il terreno





Ogni volta che progettiamo un'azione di annuncio del Vangelo agli adulti (**decidiamo di salire sul carro...**), non possiamo limitarci a fare un elenco di temi interessanti, ma dobbiamo lavorare contemporaneamente su tutti e 4 i livelli:

In che modo permettiamo allo Spirito di suggerirci le vie migliori su cui camminare?

In che modo coinvolgiamo la nostra disponibilità ad essere testimoni?

Che tipo di «vita buona» può essere desiderabile da parte dei nostri fratelli?

Come possiamo migliorare la qualità del terreno e della nostra relazione con esso?

Quale vangelo sono in grado di ascoltare gli adulti?

Quale vangelo sarebbero disposti ad accogliere le donne e gli uomini di oggi?



La domanda appare volutamente rovesciata rispetto a quella che facciamo di solito, la quale grosso modo suona così: Quale vangelo è bene che gli adulti sentano?

E' a partire da questa seconda prospettiva che noi prepariamo i nostri programmi, organizziamo i nostri incontri, predisponiamo i nostri contenuti.

**Questa è una partenza legittima,
perfino doverosa.**

**E' così che risulta estremamente
importante poter delineare
a quale punto di arrivo
dobbiamo condurre le persone,
qual è la figura adulta della fede.**

**Abbiamo così un quadro di
riferimento.**



**Quando il quadro di riferimento si traduce
in percorso, allora non dobbiamo
confondere il traguardo con la strada.**

**Noi desideriamo che incontrino il Signore
Gesù nella sua comunità, e desideriamo
che giungano alla piena maturità in Cristo.**

**Ma dobbiamo partire da dove sono, non
dal punto in cui ci troviamo noi o dal
punto in cui sarebbe bene che arrivino.**



Formulata dal versante del
percorso, la domanda ha una
risposta semplicissima:

gli adulti sono
disposti a sentire

il Vangelo

che è vangelo,

vale a dire buona notizia sulla
situazione della loro vita.

